

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL 2012

Cari Soci,

la relazione che presentiamo quest'anno registra un risultato di segno positivo nonostante la difficilissima situazione economica che ha travolto istituzioni simili alla nostra.

Ciò è stato possibile grazie a un' attenta gestione dei costi e allo svolgimento di un'attività progettuale che ha beneficiato anche dell'onda lunga di lavori imputati nell'anno 2011.

Nel corso dell'anno 2012, *Johnson & Johnson Spa* è entrata a far parte degli Associati al Centro e di ciò siamo molto soddisfatti.

Il sostegno dei Soci promotori è stato costante e in alcuni casi anche particolarmente rilevante in termini progettuali. Al fianco dei Soci promotori non sono mancati gli apporti dei Soci ordinari che da tempo garantiscono la continuità nel sottoporre al Centro esigenze specifiche e nel richiedere servizi specialistici.

Tutto quanto detto si rispecchia anche nel dato economico che riporta un risultato positivo. Se negli anni fino al 2011 l'attività ha fatto perno sulle competenze archivistiche e le esperienze nel campo documentario fornite alle Camere di commercio, nel corso del 2012 sono stati più evidenti i rapporti con i privati (*Johnson & Johnson Spa* e *Edison Spa*) nello sviluppo di progetti di valorizzazione. Inoltre, in termini più innovativi, sono stati avviati progetti multimediali, in particolare con la Camera di commercio di Milano, mentre è andata avanti secondo le linee consolidate, l'attività di ricerca e quella editoriale.

Il panorama generale, oltre alle note difficoltà di contesto, ha evidenziato l'assoluta mancanza di finanziamenti e contributi.

LE ATTIVITÀ SVOLTE

Sistema camerale

L'attività nei confronti del sistema camerale ha superato il 70% del totale. Molti progetti, anche per quest'anno, hanno coinvolto il Centro a ridosso delle *Celebrazioni dei 150 anni del sistema camerale* grazie alla fiducia che *Unioncamere* ci ha rivolto come referenti di varie iniziative: abbiamo portato avanti la responsabilità scientifica e la gestione operativa del Registro delle imprese storiche istituito nel 2011, ma abbiamo partecipato anche alle attività connesse ai vari eventi celebrativi, rispetto ai quali sono stati prodotti saggi, interventi a convegni e *Cartoline* che hanno valorizzato le imprese storiche. Tra questi spicca la pubblicazione *1862-2012 Centocinquant'anni del sistema camerale italiano* che contiene interventi innovativi nell'analisi istituzionale del sistema con una ricerca cartografica di rilievo. Il fronte della ricerca sui presidenti e segretari generali delle Camere di commercio italiane si è concluso, portando alla pubblicazione del

quarto volume sulle élite camerali del Centro Italia, a cui ne seguiranno altri due come esito della ricerca portata avanti da un decennio da *Unioncamere*.

La Camera di commercio di Milano ci ha visti invece impegnati in un ambizioso progetto innovativo di ricostruzione multimediale delle Cappelle che erano presenti all'interno del Palazzo Giureconsulti nel XVI-XVII secolo.

L'attività di ricerca sulla storia delle Camere di commercio ha visto come esito di un importante lavoro di ricerca storica e iconografica la pubblicazione della storia dei *225 anni della Camera di commercio di Pavia*.

Insieme al riordino di parte dell'archivio storico, all'assistenza sull'archivio corrente e la biblioteca, ha caratterizzato l'attività del Centro con la Camera di commercio di Varese la conclusione dell'importante progetto *Museo web dell'economia varesina* che oggi conta storie in profondità di circa 100 imprese del territorio.

Tra gli interventi archivistici e sul patrimonio documentale sono stati richiesti al Centro, sia nei termini della formazione, sia in quelli della razionalizzazione e gestione delle pratiche correnti, lavori presso la Camera di commercio di Bergamo, Como, Terni, Varese, mentre con Siracusa non si sono ancora definiti i particolari di una collaborazione.

Continuando sulla linea della valorizzazione delle imprese longeve che aveva portato la Camera di commercio di Monza e Brianza a realizzare *Cartoline celebrative* delle imprese storiche, l'ente ha proposto l'ideazione di un portale sulle imprese longeve della filiera agro-alimentare da sviluppare per l'Expo 2015. L'intuizione della Camera brianzola è stata esportata anche alle Camere di Reggio Emilia e Chieti con le quali il Centro ha realizzato altre cartoline.

Associazionismo, imprese, fondazioni

L'attività del Centro nel settore privato ci ha visti coinvolti soprattutto con il nuovo Socio *Johnson & Johnson Spa* con il quale si è realizzata la mostra su *Carlo Erba* allestita al Museo della scienza e delle tecnologia e il documentario realizzato per la RAI.

La ricerca storico-istituzionale su *Assimpredil*, sfociata lo scorso anno nella stampa di un volume celebrativo, si è conclusa con la pubblicazione sul sito dell'associazione di una sintesi ragionata. *Borsa italiana Spa* e *Assolombarda* invece hanno mantenuto le attività legate alla gestione dei loro archivi che sono depositati presso il Centro.

I rapporti con *Edison Spa*, che annualmente coinvolgono il fondo fotografico che gestiamo e valorizziamo attraverso il progetto di AET, si sono ampliati sul fronte degli archivi digitali e delle immagini a ridosso dell'impresa.

Infine la collaborazione con il *Politecnico di Milano* ha beneficiato di un nuovo impulso per la ricostruzione di un'attività progettuale legata al rinnovo della convenzione per il progetto di Archivio economico territoriale. Contestualmente, in occasione dei 150 anni di fondazione dell'Ateneo, la *Fondazione Politecnico* ha incaricato il Centro di una ricerca storica che sfocerà in un volume sulle élite imprenditoriali provenienti dal Politecnico.

SVILUPPI DELL'ATTIVITÀ

Le linee di indirizzo continueranno nella direzione della diversificazione, più che mai nel clima economico attuale, ponendo estrema attenzione al contenimento dei costi.

Per il 2013 sarà necessario rinforzare il legame con i Soci per non perdere la continuità a ridosso di importanti attività di valorizzazione che, proprio in tempi di crisi, possono far perdere la memoria di interi settori produttivi. Anche sul fronte della gestione documentale la razionalizzazione degli archivi è funzionale all'efficienza tanto richiesta agli enti pubblici. Con i privati, le imprese più grandi, si cercheranno nuovi contatti per lo sviluppo di progetti legati a identità e territorio.

In generale il Centro si impegnerà nell'acquisire maggiore visibilità anche attraverso il proprio sito istituzionale e i canali web.